



## Placca del Lago Scuro (1500 m circa)

Via degli spit dorati e 100 ruggenti



DIFFICOLTÀ  
PD+, I/III p. 4a



SVILUPPO  
170 m circa



DURATA  
2.30 h (1.30 h la via)



### ACCESSO

#### Indicazioni stradali

Raggiunto il paese di Bosco nell'alta Val Parma si seguono le indicazioni Lagdei/Lago Santo. Si procede per alcuni chilometri fino a raggiungere la località "Cancelli" (incrocio con sbarre solitamente aperte). Si volta a sinistra su strada sterrata e dopo circa cinque chilometri si raggiungono i Lagoni dove si lascia la macchina.

#### Avvicinamento

Dalla diga dei Lagoni si risale il sentiero 711 verso il Lago Scuro. Dopo 10 minuti circa si raggiunge la base delle placche (tubo nero), incontrando quasi subito un canale che taglia tutta la struttura. Lo si risale circa 50 metri fino ad incontrare i primi spit sulla sua destra, lungo una sorta di spigolo. Più a destra ancora c'è una variante un poco più difficile.

### RELAZIONE

1° tiro (Via degli spit dorati): risalire la placca lasciandosi a destra un canale; passo di aderenza al secondo spit (30 m, I, II, p. III+ - 7/8 spit).

2° tiro: ancora dritti per la placca appoggiata seguendo gli spit. Sosta sul bordo del canale (30 m, I, II - 6/7 spit). I due tiri sono concatenabili.

3° tiro: spostarsi leggermente a destra e continuare lungo la placca puntando alla base del saltino sovrastante (30 m, II, pp III, - 6/7 spit).

A questo punto conviene proseguire sulla placconata superiore, che ha un tratto iniziale più verticale. Sulla sinistra, vicina al bordo del solito canale, sale Marmitte, al centro La via del Riccardo, appena più a destra 100 ruggenti, che di seguito relazioniamo. Le tre vie hanno difficoltà paragonabili (Marmitte dovrebbe essere la più facile).

### DISCESA

In doppia lungo la via: 5 calate da 30 metri dovrebbero bastare, altrimenti con due corde da 60 si sta sul sicuro, potendo facilmente accorpare almeno 2 tiri della prima via.

In alternativa, dal bosco si risale un poco obliquando a sinistra fino a trovare terreno meno ripido; sempre traversando nel bosco verso sud-ovest con un po' d'intuito, ci si ritroverà appena sopra al Lago Scuro. Tenere come riferimento il sentiero CAI ben segnato che sale dal lago verso il Monte Scala che si imbecca a sinistra e che porta prima al lago quindi al parcheggio (0.45 h dalla fine della via).

4° tiro (100 ruggenti): risalire il muretto verticale ma ben appigliato (IV) fino ad accedere alla parte superiore della placca. Da qui si prosegue facilmente fino a un nuovo muretto, sotto il quale si trova la sosta (35 m, III, p. IV - 2/3 spit, 1 fittone).

5° tiro: dritto su per il muretto oppure nella spaccatura a sinistra della sosta (facile trovarla umida), si punta lo spit a sinistra (passo di aderenza) poi si prosegue sulla facile e compattissima placca superiore fino al margine del bosco, dove si trova l'ultima sosta di calata (2 fittoni da collegare). Se si intende scendere a piedi o proseguire verso lo Scala conviene sostare su un faggio nel bosco sovrastante, su terreno sicuro per slegarsi (35 m, III, II - 1 spit, 2 fittoni, 1 cordone con maglia rapida).